



Regione Siciliana

Presidenza

Ufficio Speciale

*Autorità di Audit dei Programmi
cofinanziati dalla Commissione Europea*

Il Dirigente Generale

Prot. n° 9P2/0-1

del 23 MAR. 2011

Oggetto: Adozione procedura di “valutazione della conformità” Organismo Intermedio - PO FESR e PO FSE 2007/2013

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 2/2011

A tutte le Aree/Servizi/ UO
dell’Autorità di Audit
Sede

PREMESSO CHE:

- Con DDG n. 3033/S del 23/11/2010 del CdR Attività Produttive e contratto d’appalto stipulato in data 3 febbraio 2011, repertorio n. 316, Banca Nuova S.p.A a seguito di procedura di selezione di evidenza pubblica è stata designata Organismo Intermedio in relazione agli obiettivi operativi 4.1.1 e 4.2.1 dell’Asse IV del PO FESR 2007/2013.
- Considerato che la delega ad un Organismo Intermedio non contemplato nella “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” prevede, prima della certificazione delle spese alla Commissione, una specifica valutazione di conformità ai sensi dell’art. 25 del Reg. CE 1828/2006 da parte dell’Autorità di Audit che, come previsto dalle indicazioni operative contenute nella nota n. 94875 del 17 novembre 2010 dell’IGRUE, ha il compito di esaminare la modifica comunicata, di redigere una relazione sul lavoro svolto e di formulare un parere sul sistema di gestione e controllo del nuovo O.I., da trasmettersi all’IGRUE per l’inoltro via SFC alla Commissione europea.

- Tenuto conto che la procedura di valutazione richiamata, costituisce per l'Autorità di Audit un adempimento nuovo e pertanto non contemplato all'atto della stesura della Strategia e del Manuale delle procedure di audit.
- Ritenuto pertanto di dovere disciplinare la procedura di valutazione della conformità in coerenza con i contenuti della "Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità" redatta a norma dell'art.71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dalla Commissione Europea.
- Ritenuto altresì di integrare il vigente Manuale delle procedure di audit – versione 30.9.2009 – e ss.mm.ii. con la descrizione della procedura di valutazione della conformità, comprendente lo schema di relazione in conformità all' allegato 1 della "Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità" e la check list redatta nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 58 del Reg. CE 1083/2006 e secondo la struttura del modello di descrizione di cui all'All. XII del Reg. CE n. 1828/2006; presente atto ed allegati allo stesso per costituirne parte integrante e sostanziale

DISPONE

1. di adottare la procedura di valutazione della conformità degli Organismi Intermedi (Allegato 1), lo schema di relazione (Allegato 2) e la check list per la valutazione di conformità dell'Organismo Intermedio (Allegato 3), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, concertati e condivisi nel corso degli incontri con l'Area Tecnica e i Servizi di Controllo dell'Autorità di Audit;
2. di integrare il Manuale delle procedure di Audit – versione 30.9.2009 – e ss.mm.ii. con i documenti di cui all'art. 1.

Le suddette integrazioni saranno inserite in "Cartella Comune" e trasmesse al Servizio 2 per la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Le SS.LL. avranno cura di assicurare lo svolgimento delle attività di competenza in conformità alla presente disposizione


 Dirigente Generale
 Ing. Maurizio Agnese

ALLEGATO 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DEGLI ORGANISMI INTERMEDI

Qualora dopo l'approvazione dei documenti di descrizione dei sistemi di gestione e controllo da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 71 del Reg. Ce 1083/2006, si ritenga di formalizzare un accordo ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006 con un nuovo Organismo Intermedio, l'Autorità di Audit dovrà effettuare sullo stesso una specifica valutazione di conformità, secondo quanto disposto dall'art. 25 del Reg. Ce 1828/2006 e dovrà redigere una relazione sul lavoro svolto e formulare un parere sul sistema di gestione e controllo del nuovo organismo intermedio da inoltrare alla Commissione Europea via SFC 2007.

Per gli Organismi Intermedi (di seguito O.I.) non contemplati nella descrizione dei sistemi di gestione e controllo approvata dalla Commissione Europea, la possibilità di certificare spesa è infatti subordinata, da un lato, alla stipula del contratto/convenzione con l'Autorità di Gestione e/o l'Autorità di Certificazione che dettagli le competenze e le funzioni delegate, dall'altro, alla valutazione di conformità del sistema di gestione e controllo adottato dall'O.I, da parte dell'Autorità di Audit.

Occorre precisare che l'attività di valutazione della conformità si riferisce all'adeguatezza della progettazione dei sistemi di gestione e controllo, concentrandosi sulla configurazione dei sistemi e non sulla loro efficacia pratica, pertanto la valutazione della conformità contempla l'esecuzione dei test sul funzionamento dei sistemi (test di conformità) che sono rinviati all'espletamento degli audit di sistema che, nel rispetto della Strategia di Audit, verranno effettuati almeno una volta per ciascun Organismo Intermedio prima della fine della programmazione.

L'Autorità di Audit pianifica e svolge gli adempimenti necessari per stilare una relazione e formulare un parere sulla conformità dei sistemi di gestione e controllo adottati dagli Organismi Intermedi alle disposizioni degli artt. 58-62 del Reg. CE n. 1083/2006 e degli artt. 12-26 del Reg. CE 1828/2006.

I lavori dell'Autorità di Audit vengono eseguiti tenendo conto delle norme di audit accettate a livello internazionale (IAA e INTOSAI).

La procedura di valutazione della conformità comprende le seguenti fasi:

- Ricevimento delle descrizioni dei sistemi di gestione e controllo, accompagnate da documenti e/o atti che definiscono la responsabilità dell'O.I. incluse leggi e circolari;
- Analisi e verifica documentale;
- Eventuali visite in loco;
- Elaborazione della relazione e del parere di conformità;
- Procedura di contraddittorio con l'O.I.;
- Comunicazione degli esiti della valutazione all'O.I. e agli altri Organismi coinvolti nel sistema di gestione e controllo;
- Invio della relazione e del parere alla Commissione Europea, al MEF/IGRUE, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e ai Responsabili di attività.

Il modello di relazione adottato dall'Autorità di Audit, allegato al Manuale delle procedure, è stato predisposto nel rispetto della "Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità" redatta a norma dell'art.71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dalla Commissione Europea e contiene una

introduzione, la descrizione della metodologia utilizzata e della portata dei lavori eseguiti e il risultato della valutazione di conformità.

Nel descrivere la portata e il tipo di lavori eseguiti, si ripercorre punto per punto l'elenco delle questioni verificate seguendo la struttura della check list per la valutazione di conformità degli Organismi Intermedi adottata dall'Autorità di Audit e allegato al presente Manuale.

L'Autorità di Audit si adopera affinché tutte le questioni sospese vengano risolte prima di redigere la relazione, in modo di formulare un parere senza riserve. Ove ritenuto opportuno, pianifica ed esegue visite in loco, colloqui con i responsabili degli Organismi Intermedi per superare specifiche lacune riscontrate nei documenti trasmessi, concede un termine congruo per consentire agli Organismi valutati di rispondere alle osservazioni e di fornire le informazioni adeguate.

Nel formulare il parere di conformità, l'Autorità di Audit emette un giudizio professionale che valuta i risultati e la gravità delle eventuali lacune riscontrate, in coerenza con gli orientamenti contenuti nella "Nota orientativa sull'attività di valutazione della conformità" redatta a norma dell'art.71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dalla Commissione Europea.

Gli esiti della valutazione di conformità vengono comunicati all'O.I.. Il parere e la relazione vengono trasmessi alla Commissione Europea, al MEF/IGRUE, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e ai Responsabili di attività.

L'Autorità di audit conserva tutti gli atti e i documenti acquisiti, compresi i documenti di lavoro (verbali, check list ecc.), nel rispetto dei regolamenti comunitari.

Della variazione intervenuta al sistema di gestione e controllo a seguito dell'inserimento dell'O.I., si riferirà nelle apposite sezioni del Rapporto annuale di controllo, da inviare alla Commissione europea entro il 31/12 di ogni anno.

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Ufficio Speciale

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

MODELLO DI RELAZIONE

IN BASE ALL'ARTICOLO 71, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (CE) N.1083/2006



Regione Siciliana
Ufficio Speciale
Autorità di Audit
dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Contenuto della relazione

I. Introduzione

- a) Definire l'obiettivo della relazione, cioè presentare i risultati della valutazione dei sistemi eseguita in applicazione dell'articolo 71, paragrafo 2, del regolamento (CE) N. 1083/2006 ("regolamento del Consiglio") e dell'articolo 25 del regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione ("regolamento della Commissione"), al fine di esprimere un parere quanto alla conformità dei sistemi di gestione e di controllo creati per il/i programma/i con il disposto degli articoli 58-60 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dei pertinenti articoli della sezione 3 del Regolamento (CE) 1828/2006.
- b) Definire l'ambito della relazione, cioè i sistemi di gestione e di controllo coperti dalla relazione in riferimento a fondi, programmi e autorità e confermare l'accettabilità se la descrizione riguarda un sistema comune che si applica a vari sistemi operativi (articolo 71, paragrafo 4 del regolamento del Consiglio).
- c) Indicare l'organismo che ha elaborato la relazione ("organismo di valutazione della conformità") e precisare se si tratta dell'autorità di audit per il/i programma/i operativo/i (articolo 71, paragrafo 3 del regolamento del Consiglio).
- d) Indicare in che modo è garantita l'indipendenza funzionale dell'organismo di valutazione della conformità nei confronti delle autorità di gestione e di certificazione (articolo 71, paragrafo 3 del Regolamento (CE) 1083/2006). Nel caso di programmi di cooperazione territoriale europea (CTE), indicare inoltre in che modo è garantita l'indipendenza funzionale dell'organismo di valutazione della conformità nei confronti del segretariato tecnico comune (STC) e dei controllori.

II. Metodi e ambito dei lavori

- a) Indicare il periodo e il calendario di esecuzione dell'esame (data in cui la descrizione ufficiale è stata ricevuta dall'organismo di valutazione della conformità, data di inizio dell'esame e data di fine dell'esame, nonché di assegnazione delle risorse).
- b) Indicare se sono stati utilizzati elenchi di controllo e se questi ultimi erano conformi al modello proposto nella nota orientativa.
- c) Descrivere i lavori eseguiti per l'esame della descrizione del sistema (articolo 71, paragrafo 1 del regolamento del Consiglio).



Regione Siciliana
Ufficio Speciale
Autorità di Audit
dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

- d) Descrivere i lavori eseguiti nel quadro dei colloqui con il personale degli organismi principali; descrivere il metodo e i criteri di selezione, nonché i temi affrontati; indicare il numero di colloqui organizzati e l'identità delle persone intervistate.
- e) Descrivere i lavori eseguiti per l'esame di altri documenti pertinenti relativi al sistema; indicare, se del caso, eventuali esami di leggi, di atti ministeriali, di circolari, di procedure interne/o di altri manuali, di linee di orientamento, di elenchi di controllo, ecc.
- f) Descrivere i lavori eseguiti per l'esame dei sistemi elettronici che consentono di conservare la documentazione contabile, di controllare e di compilare l'informazione finanziaria.
- g) Indicare, se del caso, in che misura i precedenti lavori di audit (periodo di programmazione 2000-2006) sono stati utilizzati.
- h) Indicare se procedure in contraddittorio sono state adottate prima della pubblicazione della relazione e indicare le autorità/organismi interessati.
- i) Se l'autorità di audit è l'organismo che ha elaborato la relazione, indicare se esiste una "Dichiarazione di competenza e di indipendenza operativa". In caso negativo, indicare il metodo utilizzato per valutare l'autorità di audit.
- j) Individuare eventuali limitazioni dell'ambito dei lavori¹.
- k)

III. Risultati della valutazione per ogni autorità/organismo /sistema

- a) Per ogni autorità/organismo/sistema compilare la seguente tabella:

<u>Autorità /organismo (nome e tipo: (AG, AC, AA, OI))</u>	<u>Esaustività ed esattezza della descrizione (Si/No)</u>	<u>Conclusione (parere senza riserve, con riserve, negativo)</u>	<u>Carenze/Aspetti da migliorare</u>	<u>Assi prioritari interessati</u>	<u>Elementi chiave/ accessori</u>	<u>Raccomandazioni/ misure correttive</u>

¹ *Limitazione dell'ambito dei lavori*—Una limitazione dell'ambito dei lavori di audit è talvolta imposto dall'entità (ad esempio, quando i termini della missione precisano che l'esperto contabile non applicherà una procedura di audit che egli ritiene necessaria). Tale limitazione può essere dettata dalle circostanze. Essa può anche aver luogo quando, d'avviso dell'esperto contabile, la documentazione contabile dell'entità sia incompleta o quando l'esperto contabile non sia in grado di applicare una procedura di audit ritenuta necessaria. [estratto del manuale IFAC]



Regione Siciliana
Ufficio Speciale
Autorità di Audit
dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

b) Fornire i risultati della valutazione di altri principi generali non contemplati al punto a), tra cui:

1. rispetto dei principi di separazione delle funzioni tra gli organismi interessati dalla gestione e dal controllo e all'interno degli stessi organismi (articolo 58, punto b) del regolamento (CE) N. 1083/2006);
2. procedure miranti a garantire l'esattezza e la regolarità delle spese dichiarate a titolo de programma operativo (articolo 58, punto c) del regolamento (CE) N. 1083/2006);
3. sistemi di compatibilità, di controllo e di informazione finanziaria affidabili e in forma elettronica (articolo 58, punto d) del regolamento (CE) N. 1083/2006);
4. sistemi e procedure che garantiscono una pista di audit adeguata (articolo 58, punto g) del regolamento (CE) N. 1083/2006 e articolo 15 del regolamento (CE) N. 1828/2006);
5. procedure di informazione e di controllo per le irregolarità e il recupero delle somme indebitamente versate (articolo 58, punto h) del regolamento (CE) N. 1083/2006).

IV. Conclusione generale

- a) Fornire una conclusione generale per quanto riguarda la conformità dei sistemi alle disposizioni degli articoli 58-60 del regolamento (CE) N. 1083/2006.
- b) Indicare l'asse o gli assi delle priorità interessate da eventuali riserve (articolo 71, paragrafo 2 del regolamento (CE) N. 1083/2006).
- c) Indicare le misure correttive richieste e presentare un calendario di attuazione di tali misure.
- d) Indicare le azioni che l'autorità di audit o l'organismo di valutazione della conformità deve intraprendere per garantire il controllo dell'applicazione delle misure correttive.



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

**SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO : VERIFICA DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
AI SENSI DEL REG. (CE) 1083/2006**

ELENCO DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ - ART. 71 DEL REG. (CE) N. 1083/2006

CdR		
Asse	Obiettivo Operativo	Denominazione dell'O.I.
Attività eseguita da:	Data	Recapiti tel.



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

Parte 1. INFORMAZIONI GENERALI (articolo 71 del regolamento 1083/2006 e allegato XII del regolamento 1828/2006)

	Verificare i seguenti elementi nella descrizione della gestione e del controllo.	S	N	Riferimento alla pagina della relazione/della descrizione dei sistemi conformemente all'articolo 71	N/A o osservazioni
1.1	Sono indicati: nome, titolo e persona principale di contatto dell'organismo intermedio (inclusi indirizzo e-mail e fax)?				
1.2	Il documento indica la data alla quale si riferisce la descrizione della situazione?				
1.3	Le informazioni generali e il diagramma di flusso mostrano la relazione organizzativa dell'organismo intermedio (OI), l'autorità di certificazione (CA) e l'autorità di audit (AA), come pure la comunicazione di informazioni alla Commissione?				
1.3.1	Com'è garantito il principio di separazione delle funzioni tra tali organismi e in seno ad ognuno di essi?				



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

1.4	Sono forniti orientamenti adeguati?				
<i>1.4.1</i>	<i>È indicato in che modo e da chi saranno forniti adeguati orientamenti all OI al fine di garantire una corretta gestione dei fondi strutturali (allegato XII del regolamento (CE) n. 1828/2006)?</i>				

PARTE 1 – CONCLUSIONE GENERALE:



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

	Parte 2: Organismi intermedi (OI) (articolo 59, paragrafo 2 del regolamento 1083/2006 e articolo 12 del regolamento 1828/2006):	S	N	Riferimento alla pagina della relazione/della descrizione dei sistemi conformemente all'articolo 71	N/A o osservazioni
2.1	L' organismo intermedio è formalmente designato? (in caso affermativo, indicare la data e le modalità della designazione)				
2.1.1	Sono indicate le funzioni e le mansioni dell' OI? Si può concludere che l' OI è in grado di assumersi tutte le responsabilità?				
2.1.2	È indicato un riferimento alle relative disposizioni (ufficialmente fissate per iscritto) con l'indicazione delle mansioni delle autorità di gestione o di certificazione svolte dall' OI?				



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

2.2	Organizzazione dell'OI				
2.2.1	<p>a) È fornito un organigramma con la descrizione della ripartizione delle mansioni tra i vari servizi o in seno a ognuno di essi e con un numero indicativo dei posti assegnati?</p> <p>L'analisi dell'organigramma mette in evidenza eventuali problemi?</p>				
	<p>b) Al personale dell' OI sono attribuiti posti con responsabilità chiaramente definite?</p>				
2.2.2	<p>a) Sono a disposizione manuali delle procedure destinati al personale degli OI ed esiste una procedura ufficiale per controllare la modifica, l'introduzione o l'abbandono delle procedure?</p> <p>Sono i manuali basati sulle istruzioni dell'AG?</p> <p>Sono tali procedure adeguate?</p> <p>Sono indicati la data e il riferimento del manuale?</p>				



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

2.2.3	<p>a) Sono descritte le procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le procedure di verifica della conformità delle operazioni, durante tutto il periodo di attuazione, alle norme comunitarie e nazionali applicabili?</p> <p>Sono tali procedure ritenute chiare e sufficienti?</p>				
	<p>b) Figurano per iscritto criteri e procedure di selezione e di approvazione delle operazioni (riferimento a manuali)?</p> <p>Sono tali procedure ritenute chiare e sufficienti?</p>				
2.2.4	<p>Verifiche (articolo 60, lettera b) del regolamento 1083/2006 e articolo 13 del regolamento 1828/2006) – Sono descritti i meccanismi di verifica? - in particolare:</p>				
	<p>a) Organismi incaricati di effettuare tali verifiche</p>				
	<p>b) Le verifiche riguardano gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni, se del caso?</p>				
	<p>c) Comprendono le verifiche le seguenti procedure:</p> <p>i) verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari;</p> <p>ii) verifiche in loco di singole operazioni.</p>				
	<p>d) Ove vengono effettuate verifiche in loco per campionamento,</p>				



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

<p><i>l'organismo intermedio tiene un registro con la descrizione e la motivazione del metodo di campionamento?</i></p>				
<p><i>e) Esistono disposizioni per l'esame annuo del metodo di campionamento da parte dell'organismo intermedio?</i></p>				
<p><i>f) Si prevede che l'organismo intermedio tenga un registro per ogni verifica con la descrizione dei lavori effettuati, della data e dei risultati della verifica nonché delle misure adottate riguardo alle irregolarità rilevate?</i></p>				
<p><i>g) Sono utilizzati elenchi di controllo/relazioni tipo? Sono essi già disponibili? Sono ritenuti di buona qualità?</i></p>				
<p><i>h) Sono fissate per iscritto norme e procedure per le verifiche effettuate (riferimento a manuali)?</i></p> <p><i>Sono tali procedure ritenute chiare e sufficienti?</i></p>				
<p><i>i) Ove l'organismo intermedio sia anche un beneficiario nel quadro del programma operativo, i dispositivi di verifica garantiscono una separazione adeguata delle funzioni conformemente all'articolo 58, lettera b) del regolamento 1083/2006?</i></p>				
<p><i>j) È fornito un diagramma di flusso che illustri il rispetto delle esigenze relative alle verifiche?</i></p> <p><i>Sono tali procedure ritenute chiare e sufficienti?</i></p>				



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

	<i>L'analisi di tale diagramma fa riscontrare problemi?</i>				
2.2.5	<i>Sono descritte le procedure relative al trattamento delle domande di rimborso e all'esecuzione dei pagamenti ai beneficiari (articolo 22, lettera d) del regolamento 1828/2006)? In caso negativo, sono descritte nella parte 2 le mansioni degli OI? Rispondere alla domanda, con particolare attenzione alle domande della sezione 2.2.5 relativa all'AG.</i>				

PARTE 2 – CONCLUSIONE GENERALE:



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

	Parte 3: Sistemi di contabilità, di verifica e di informazione finanziaria affidabili e automatizzati (articolo 58, lettera d) e articolo 60, lettera c) del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e articolo 14 del regolamento 1828/2006):	S	N	Riferimento alla pagina della relazione/della descrizione dei sistemi conformemente all'articolo 71	N/A o osservazioni
3.1	Esiste: <i>a) Un sistema centrale e intercollegato comune all'intera organizzazione dell'AG, dell'AC e delle altre autorità?</i>				
	<i>b) Un sistema decentralizzato in cui le informazioni sono conservate in vari sistemi locali non interconnessi?</i>				
3.2	È fornita una descrizione, compreso un diagramma di flusso, del/i sistema/i di informazione, in cui sono illustrati i relativi elementi e i collegamenti tra loro, e se essi sono interconnessi o decentralizzati?				
3.3	Il sistema è già operativo? <i>Qualora il sistema non sia ancora operativo, quando potrà esserlo?</i>				
3.3.1	<i>È il sistema in grado di raccogliere informazioni finanziarie e statistiche affidabili sull'attuazione dei programmi 2007-2013 ai</i>				



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

	<i>fini della gestione finanziaria e per servire da base alle certificazioni di spesa?</i>				
3.3.2	<i>Il sistema è in grado di raccogliere dati affidabili sull'esecuzione delle operazioni a fini di controllo e di valutazione (cfr. articolo 37, paragrafo 1, lettera c) e articolo 67, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio)?</i>				
3.3.3	<i>Il sistema è in grado di raccogliere dati affidabili a fini di verifica e di audit?</i>				
3.4	È indicato in che modo il sistema è collegato al sistema di contabilità? È il riferimento ritenuto adeguato?				

PARTE 3 – CONCLUSIONE GENERALE:

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Descrizione rispetto ai singoli punti di controllo in precedenza esaminati, è stata attribuita una valutazione di grado: “**soddisfazione / soddisfazione parziale / non soddisfazione**”; poiché l’esame del documento di Descrizione del sistema di gestione e controllo prescritto dall’articolo 71 del Regolamento (CE) 1083/2006 nonché gli altri documenti pertinenti relativi al sistema forniscono/non forniscono



Regione Siciliana

Autorità di Audit

dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizi di Controllo n°

Data audit: CdR .: O.I. .:	Nominativo auditors :
Data compilazione relazione:	Firma: